

Rassegna stampa 15 – 21 settembre 2015

Palazzina Reale SMN: *Repubblica* riporta che all'interno dell'edificio progettato dal Michelucci, da sei mesi casa degli architetti fiorentini, dovrebbe nascere un punto ristorazione gestito dal patron dell'Otel Claudio Cardini. Si parla di una birreria – griglieria aperta fino alle 3 di notte. Di fronte al portico della Palazzina, aggiunge il quotidiano, sarà realizzato un parcheggio auto da 40 posti e uno per 50 motorini. Intorno alla fontana monumentale invece sorgerà uno spazio aperto d'estate.

Urbanistica: Molte le novità emerse sui giornali (in particolare *Repubblica*) in questa settimana per ciò che riguarda il futuro urbanistico di Firenze. In totale dovrebbero attivarsi investimenti per oltre 600 milioni di euro che solo nel prossimo anno frutteranno al Comune 10 milioni tra oneri di urbanizzazione, standard e monetizzazioni. Un boom immobiliare che per l'ad di Progenia Giovanni Belloni “è effetto del Ruc e della certezza del diritto che ha introdotto”. Di seguito un breve elenco (oltre alle trasformazioni del vecchio Comunale, del Monte dei Pegni, del Majestic e del Palazzo del Sonno già citati la scorsa settimana):

* **Barrack:** Il fondo statunitense Colony Capital guidato da Tom Barrack (l'immobiliarista che tra le altre cose ha venduto Neverland, la tenuta di Michael Jackson) acquista la sede della Carifi in via Bufalini e Palazzo Portinari, vecchia sede di Banca Toscana in via del Corso, al costo di 175 milioni di euro. Nel primo caso, si tratta di 20mila mq che diventeranno case di lusso e negozi. Nel secondo, 13 mila mq per 44 appartamenti a cinque stelle.

* **Leopolda:** Andrà presto all'asta l'area ex Ogr di proprietà di Ferrovie. Il prezzo di partenza potrebbe aggirarsi intorno ai 20 milioni di euro (54mila i mq interessati). Molti, secondo Fs, i fondi che si sarebbero fatti avanti. Tra questi, uno russo che oltre alle case avrebbe ipotizzato di realizzare anche un centro di alta formazione internazionale legato alla cucina, utilizzando anche il vicino ippodromo del Visarno.

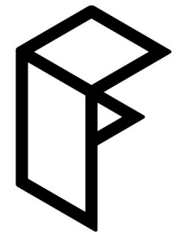
* **Via Spaventa:** I padri gesuiti vendono per 6 milioni di euro la loro vecchia sede di via Spaventa al Parterre con tanto di giardino e la ex chiesa della Madonna del Buonconsiglio (3500 mq in totale) all'Università di Tongji di Shanghai che vi realizzerà il campus italiano del loro Politecnico (aula, laboratori, auditorium e una foresteria per 150 studenti). I lavori potrebbero partire già il prossimo marzo e i primi corsi a settembre 2016.

* **Via Mercadante – Paisiello:** Nell'ex deposito Lazzi sorgerà una nuova Metro

* **Viale Talenti:** l'ex palazzo dell'Inail ospiterà un Burger King

* **Costa San Giorgio:** l'investitore argentino Lowenstein investirà 40 milioni per un hotel a 5 stelle nell'ex scuola di sanità militare

Ex scuola carabinieri: Ok dal ministro Giannini al progetto avanzato dal sindaco Nardella di creare un grande museo della scienza nella scuola dei carabinieri di fronte alla stazione



una volta che l'Arma sarà trasferita nei nuovi locali di viale XI Agosto. È già caccia alle risorser, potrebbero servire circa 100 milioni per l'adeguamento strutturale dell'ex convento e per l'allestimento delle esposizioni. Per reperirle, potrebbe essere venduta o data in concessione di un'ala della scuola, quella non monumentale affacciata su via della Scala, che ospita attualmente le residenze degli allievi.

Tramvia: Il sindaco Nardella presenterà al commissario europeo per la mobilità e i trasporti Violeta Bulc un masterplan per chiedere alla Ue di investire sulle nuove tramvie fiorentine. Nardella e il sindaco dell'Impruneta Alessio Calamandrei stanno inoltre lavorando all'ipotesi di portare la tramvia al Galluzzo e a Tavarnuzze.

Sant'Orsola: Al vaglio della Città metropolitana la proposta di un gruppo di privati per il recupero di Sant'Orsola. “Pronto a giocarmi la faccia per l'ex convento”, dice il sindaco Nardella. Intanto i comitati chiedono che su Sant'Orsola venga dirottato l'1% dei 200 milioni di budget stimato per il G7.

Movida: Il comitato degli abitanti di Sant'Ambrogio ha presentato ricorso al Tar contro la movida molesta, accusando il Comune di essere responsabile “per non aver attivato tutti gli strumenti in suo potere per tutelare la salute dei cittadini del centro storico”.

Fortezza: Via libera al protocollo di intesa per il rilancio della Fortezza: il testo stabilisce che la Camera di Commercio entri nella proprietà insieme a Comune, Città metropolitana e Regione (che a loro volta si ri-divideranno le quote al 25%), le risorse che impiegherà siano finalizzate al recupero del Sangallo e che entro il 31/12 Palazzo Vecchio presenti il progetto preliminare per la ristrutturazione della Fortezza.